



VISTO

preso nota al n. 317

Palermo, Il 26 MAR 2018

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
- 4 APR. 2018
N. 44

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
17 APR. 2018	
Reg. N° 1	Foglio N° 57 Il Direttore

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14/08/2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Battaglia Giuseppe, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 662 del 14/07/2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Greco Anna l'incarico di Dirigente del Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali";
- VISTO** l'art. 68 comma 5 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e l'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla GURS n. 20 del 12.05.2017, parte I;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 15 maggio 2017 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 23 dicembre 2017 di "Approvazione disegno di legge: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018";
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018" pubblicata sulla GURS n. 1 del 03.01.2018, parte I;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 11 settembre 2008 n. 152;



- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i;
- VISTO** il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTE** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) n. 4249 del 07 settembre 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C (2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTE** in particolare le linee d'intervento: 2.3.1.1 “Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico” e 2.3.1.2 “Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto”;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008 e successive modifiche e nello specifico:
- la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21 del 19.01.2012, con il quale le citate linee d'intervento sono state rimodulate e individuate con il codice alfanumerico 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2);
 - la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21.06.2012, con il quale si è proceduto a una migliore definizione dei requisiti di ammissibilità;
- ASSUNTO** che in attuazione delle predette linee d'intervento sono stati posti in essere i seguenti atti:
- avviso pubblico, nel mese di luglio 2009 e costituzione di un parco progetti regionale volto alla mitigazione del rischio idrogeologico e difesa dall'erosione costiera;
 - accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale si compone di un Elenco A di n. 94 progetti ammontanti a € 152.692.572,11 la cui attuazione



è di competenza del MATTM e di un Elenco B di n. 78 progetti la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento per un ammontare complessivo di € 151.664.604,81 a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1A del PO-FESR 2007-2013;

VISTA la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al Regolamento Generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che fra gli interventi di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma succitato risulta individuato e inserito l'intervento proposto dal **Comune di Pagliara (ME)** dal titolo "**Opere di consolidamento e regimentazione delle acque – Centro abitato**";

VISTO il D.D.G. n. 163 del 12/03/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 05.04.2012 Reg n. 1 fg. 34, con cui viene ammesso a finanziamento a favore del Comune di Pagliara nell'ambito del PO-FESR 2007-2013 l'intervento dal titolo "**Opere di consolidamento e regimentazione delle acque – Centro abitato**", codice **C.U.P. B32J10000100008**, codice **CARONTE SI_1_8045** dell'importo complessivo di € **911.521,64**, di cui € 620.000,00 per lavori a base d'asta ed € 291.521,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che con il menzionato D.D.G. n° 163 del 12/03/2012 veniva impegnata sul Capitolo 842057 del bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio Ambiente, esercizio finanziario 2012, l'occorrente somma di € 911.521,64 necessaria per la realizzazione del progetto;

VISTA la nota prot. n° 3197 del 18/06/2012 con la quale il Comune di Pagliara ha chiesto la modifica del D.D.G. n. 163 del 12/03/2012 al fine di reintrodurre le somme necessarie per il pagamento degli onorari di progettazione, prestazioni geologiche e indagini geognostiche nella misura prevista dal progetto esecutivo approvato;

VISTO il D.D.G. n. 391 del 09/07/2012 registrato alla Corte dei Conti in data 02.08.2012 Reg n. 1 fg. 83, con il quale l'ARTA ha rimodulato il finanziamento assunto col precedente D.D.G. n. 163 del 12/03/2012, impegnando la somma di € 952.393,91 necessaria per la realizzazione del progetto sul Capitolo 842057;

VISTA la Determinazione n° 31 del 15/07/2015 con la quale il Comune di Pagliara ha approvato la Perizia di Variante e Suppletiva, redatta ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs n° 163/2006 e dell'art. 161 del D.P.R. n° 207/2010, e trasmessa dal Comune di Pagliara con nota prot. n° 2749 del 16/07/2015;

VISTI gli Ordini di accreditamento di seguito elencati:

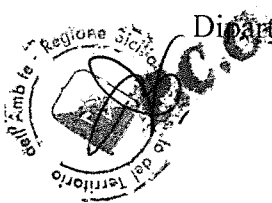
- O.A. n. 46/2015 di € 42.508,92;
- O.A. n. 61/2015 di € 283.946,46;
- O.A. n. 105/2015 di € 382.213,59;

con i quali sono state accreditate al Funzionario Delegato del Comune di Pagliara le somme dallo stesso richieste per complessivi € 708.668,97;

CONSIDERATO che a valere sul sopracitato capitolo 842057 mediante i suddetti OO.AA. sono stati spesi complessivamente € **705.750,07** per la realizzazione del progetto dal titolo "**Opere di consolidamento e regimentazione delle acque – Centro abitato**", codice **C.U.P. B32J10000100008** codice **CARONTE SI_1_8045**;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Pagliara (ME) n° 54 del 06/09/2016 che approva la relazione finale del R.U.P. sulle attività di progetto e il Quadro Economico Finale per € 705.750,07, dell'intervento dal titolo: "Opere di consolidamento e regimentazione delle acque – Centro abitato", (codice C.U.P. B32J10000100008, codice CARONTE SI_1_8045);

VISTA la nota prot. n° 20708 del 17/03/2017 dell'Unità di staff 2 – Monitoraggio e Controllo – del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dalla quale si evince che la spesa controllata, per



l'intervento in argomento, è di € 705.750,07 e che è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di € 694.739,21;

CONSIDERATA la nota protocollo n° 23696 del 29/03/2017 con cui il Servizio 4 – Gestione finanziaria interventi ambientali – del D.R.A. rende noto al Comune di Pagliara le determinazioni comunicate dall'U.M.C. con la nota sopra citata;

CONSIDERATO che con la nota prot. n° 1858 del 12/04/2017, il Comune di Pagliara ha controdedotto ai rilievi formulati dall'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento, senza tuttavia fornire riscontri utili a superare le criticità riscontrate durante il Controllo di I Livello da parte dell'Unità di Staff 2;

VISTA la nota ARTA – DRA prot. n° 61458 del 31/08/2017 con la quale è stato comunicato al Comune di Pagliara l'avvio del procedimento di Revoca parziale del finanziamento a suo tempo concesso da parte di questo Dipartimento con DDG n° 163 del 12/03/2012, così come integrato e modificato con D.D.G. n° 391 del 09/07/2012, per la spesa non ammissibile pari a € 11.010,86, articolata come da prospetto di seguito riportato:

Documento spesa	Soggetto emittente documento spesa	Oggetto documento spesa	Natura del documento	Importo di spesa non ammesso
Determina n° 57 del 05/11/2012	Comune di Pagliara	Liquidazione Autorità di Vigilanza	O.P. n° 17 su O.A. 105/2015	€ 375,00
Determina n° 51 del 12/10/2015	Comune di Pagliara	Compenso per Commissione Gara	O.P. n° 3 su O.A. 105/2015	€ 2.400,00
Fattura n° 10 del 17/11/2015	Romeo Costruzioni s.r.l.	Imprevisti – Perizia di Variante e Suppletiva	O.P. n° 8 su O.A. 105/2015	€ 6.750,70 IVA € 1.485,16
TOTALE				€ 11.010,86

CONSIDERATO che con la summenzionata nota ARTA – DRA prot. n° 61458 del 31/08/2017 il Servizio 4 – Gestione finanziaria interventi ambientali – del D.R.A. ha reso noto, altresì, al Comune di Pagliara gli estremi per il versamento, entro 30 giorni, della somma di € 11.010,86 sul capitolo di bilancio in entrata n° 7410;

CONSIDERATO che con la nota prot. n° 4547 del 27/09/2017, acquisita al protocollo ARTA al n° 67534 del 27 settembre 2017, il Comune di Pagliara ha avanzato controdeduzioni alla citata nota del Servizio 4 prot. n° 61458 del 31/08/2017, senza fornire, tuttavia, argomentazioni sufficienti per ritardare l'avvio di revoca parziale del finanziamento;

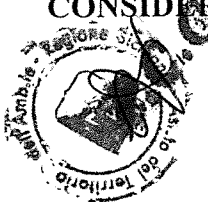
CONSIDERATO che la nota ARTA – DRA prot. n° 75286 del 25/10/2017 sono stati ribaditi i contenuti della precedente nota ARTA – DRA prot. n° 61458 del 31/08/2017;

RITENUTO, per le ragioni espresse nella citata nota dell'U.M.C., di dover procedere al recupero della somma di € 11.010,86 (€ 705.750,07 - € 694.739,21), non ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 e ancora non restituita nel Capitolo di Bilancio in entrata n° 7410;

CONSIDERATO che dalla nota ARTA prot. n° 25045 del 30 maggio 2012 di trasmissione e notifica del finanziamento di cui al D.D.G. n° 163 del 12/03/2012 e dalla nota ARTA prot. n° 50212 del 10 settembre 2012 di trasmissione e notifica del D.D.G. n° 391 del 09/07/2012 ad integrazione del precedente D.D.G. n° 163 del 12/03/2012, accettati dal comune di Pagliara con Delibera della Giunta Municipale n° 69 del 27/09/2012, si evince che il Beneficiario è tenuto a *“Rimborsare pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti”*;

CONSIDERATO che nella nota ARTA prot. n° 50212 del 10/09/2012 di trasmissione del D.D.G. n° 391 del 09/07/2012, integrativo del precedente, si ribadiscono le prescrizioni della notifica di cui al precedente D.D.G. n° 163 del 12/03/2012;

CONSIDERATO l'importo totale delle spese sostenute e rendicontate per l'intervento in argomento è



di € 705.750,07 di cui è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di € 694.739,21, con conseguente recupero delle somme, non ritenute ammissibili, a carico del comune di Pagliara per un importo di € 11.010,86;

CONSIDERATO, come da osservazioni dell'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, che nell'ipotesi di mancato recupero ricorre l'obbligo per questa Amministrazione di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D. L.vo. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale.

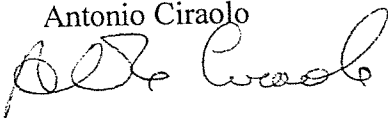
DECRETA

- Art. 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Art. 2** Il presente provvedimento ha carattere di revoca parziale dell'importo finanziato al Comune di Pagliara (ME) nell'ambito del PO FERS Sicilia 2007/2013, attuazione della linea d'intervento 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2), per l'intervento dal titolo "Opere di consolidamento e regimentazione delle acque - Centro abitato" (C.U.P. B32J10000100008, codice CARONTE SI_1_8045);
- Art. 3** È revocata* la somma di € 11.010,86 da restituirsi presso il Servizio di Tesoreria della Regione Siciliana - Unicredit s.p.a. - Cassa Provinciale di Messina, via Garibaldi n° 54; il pertinente capitolo di bilancio in entrata è il n° 7410 - "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 22, avente IBAN: IT51 F 02008 16525 000300003052, nella causale del bonifico si dovrà indicare: il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto e trasmettere in ultimo la quietanza di versamento;
- Art. 4** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ottemperanza all'art. 68 della L.R. n° 21 del 12/08/2014;
- Art. 5** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, verrà pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

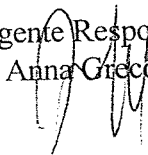
* AL BENEFICIARIO
A. Cirao

Palermo, 19/03/2018

Il Funzionario
Antonio Cirao



Il Dirigente Responsabile
Anna Greco



IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia

